



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Ai Sigg. Dirigenti
E, p.c. Al Sig. Direttore Generale
Al Sig. Segretario Generale

Oggetto: Art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 Anticipazione, modalità e termini di pagamento del corrispettivo – polizza fidejussoria

Come noto, l'art. 125 del D. Lgs. n. 36/2023 ha stabilito la possibilità che “*sul valore del contratto di appalto è calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione anche nel caso di consegna dei lavori o di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 17, commi 8 e 9. Con i documenti di gara può essere previsto un incremento dell'anticipazione del prezzo fino al 30 per cento*”.

La modalità per l'erogazione dell'anticipazione “*è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali*”.

In applicazione delle norme sulle opere finanziate dal PNRR, tale anticipazione è quantificata nella misura del 30%.

Per quanto sopra, occorre attivare al momento della presentazione della polizza fidejussoria da parte delle ditte aggiudicatrici alcune buone prassi di verifica in considerazione delle possibili criticità in tema di garanzie fideiussorie ed al fine di scongiurare potenziali danni a carico dell'Ente.

Le procedure di verifica che vengono qui di seguito sintetizzate sono quelle di cui si avvale l'Amministrazione comunale, Settore Tributi, in occasione della concessione delle rateizzazioni di tutti i tributi comunali, che si ritiene per l'occasione possano essere mutate.

Preliminarmente, sul tema dei danni e delle eventuali responsabilità, si ritiene doveroso segnalare la recente Sentenza giurisdizionale n.54/2024 della Corte dei Conti Sezione Prima, secondo cui è fonte di responsabilità erariale, per il funzionario responsabile, la non attenta valutazione della polizza fideiussoria, risultata poi inefficace, rilasciata a garanzia della dilazione di un credito della Pubblica Amministrazione.

Analogamente, l'ANAC ha fornito alcune raccomandazioni e precisazioni sulla mancata adozione di tutte le opportune cautele nella valutazione delle polizze fideiussorie offerte a garanzia della anticipazione, attraverso il controllo preventivo, anteriore al pagamento dell'anticipazione, attività questa che rientra tra i doveri di diligenza, prudenza, perizia, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti ad osservare. Non ultimo la



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

necessità di verificare se la polizza non sia stata contraffatta e sia riferibile ad imprese ed intermediari regolarmente autorizzati ⁽¹⁾.

Ciò premesso, si forniscono qui di seguito gli step da attuare, anche al fine di dare uniformità alle verifiche propedeutiche alla predisposizione dei provvedimenti dirigenziali di liquidazione dell'anticipazione contrattuale di cui all'art. 125 del D. Lgs. N. 36/2023.

Occorrerà verificare preliminarmente che la polizza fidejussoria sia stata rilasciata da:

- 1) Banca italiana, comunitaria o extracomunitaria che risulta censita negli Albi ed Elenchi di Vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia al seguente indirizzo:

[https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/;](https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/)

- 2) Intermediario finanziario, italiano o estero, iscritti nell'albo unico di cui all'articolo 106 del TUB. La Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 - Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari - ha previsto che l'attività di rilascio di garanzie fideiussorie sia subordinata al rispetto di specifici requisiti prudenziali e organizzativi e a una comunicazione preventiva alla Banca d'Italia. Il sito della Banca d'Italia contiene la lista degli intermediari finanziari iscritti nell' Albo unico di cui all'articolo 106 del TUB, in possesso dei suddetti requisiti e che hanno comunicato alla Banca d'Italia l'intenzione di avviare l'attività di rilascio garanzie fideiussorie.

Occorrerà verificare altresì che la polizza fidejussoria sia stata rilasciata da un soggetto che non sia censito in una delle seguenti liste di anomalia:

A. soggetti segnalati per garanzie rilasciate senza abilitazione
<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>;

B. soggetti non legittimati allo svolgimento dell'attività bancaria e finanziaria in Italia
<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/elenco-soggetti-non-autorizzati/index.html>;

- 3) Compagnia assicurativa italiana che risulta autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 - Cauzione, iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS:

<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>;

- 4) Impresa di assicurazione con sede in un altro Stato membro dell'UE che sia stata abilitata ad operare in Italia nel ramo 15 – Cauzione in regime di libertà di stabilimento (ossia con una rappresentanza stabile in Italia) o in regime di libera prestazione dei servizi (LPS – ossia senza una sede stabile). L'abilitazione può essere verificata negli appositi elenchi consultabili sul sito dell'IVASS

E' necessario, in ogni caso, verificare che in applicazione dell'art. 35 della Direttiva 92/49/EEC dell'Unione Europea, la Banca/Società di assicurazione sia autorizzata ad estendere l'esercizio in LPS del ramo cauzioni nel territorio della Repubblica italiana, attraverso l'esame dell'iscrizione IVASS, il Codice Impresa ed il n° Albo Imprese.

⁽¹⁾ Cfr. il COMUNICATO DEL PRESIDENTE del 31 gennaio 2024 Chiarimento applicativo sulle modalità transitorie per la verifica telematica delle polizze fideiussorie di cui all'articolo 106, comma 3, del codice dei contratti pubblici, previste nella delibera Anac n. 606/2023.



Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it



C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

E' altresì preminente accertarsi che il contenuto della polizza fidejussoria includa le condizioni che la Banca e/o la Società di assicurazione si impegna a versare l'indennizzo dovuto in conseguenza dell'inadempimento del contraente a semplice richiesta scritta e che l'eventuale mancato pagamento dei premi non potrà, in nessun caso, essere opposto al Comune, anche nell'ipotesi in cui il Contribuente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

In ogni caso, la Banca/Società deve rinunciare formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile, essendo obbligata in solido e per l'intero periodo di durata della garanzia di cui all'art.2, oltre che rinunciare ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'articolo 1957 cc.

Ancora sul tema della veridicità ed alla effettiva esistenza della polizza si ritiene necessario segnalare la possibilità che si proceda alla verifica della polizza direttamente sul sito di ogni Banca/Società emittente, e/o richiedere direttamente la verifica attraverso una specifica PEC da inoltrare ai recapiti indicati nell'Albo delle compagnie italiane tenuto dall'IVASS e negli Elenchi annessi relativi alle compagnie di altri Stati UE.

Quelle *supra* delineate costituiscono le necessarie verifiche da porre in essere sulla polizza fidejussoria posta a garanzia dell'anticipazione contrattuale richiesta al Comune di Palermo, al fine di uniformarsi alle disposizioni impartite dall'ANAC e anche al fine di non incorrere in responsabilità erariali.

Delle suddette verifiche dovrà darsi evidenza mediante esplicita attestazione nelle determinazioni dirigenziali di liquidazione di cui all'art. 125 del D. Lgs. N. 36/2023, pena la loro restituzione.

IL VICE RAGIONIERE GENERALE

Dott. Francesco Donia

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005